



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

25.2.2014

B7-0217/2014

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito di una dichiarazione del vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza

a norma dell'articolo 110, paragrafo 2, del regolamento

sulla situazione in Venezuela
(2014/2600(RSP))

Véronique De Keyser, María Muñoz De Urquiza, Luis Yáñez-Barnuevo García
a nome del gruppo S&D

**Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione in Venezuela
(2014/2600(RSP))**

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Venezuela,
 - vista la dichiarazione del vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza del 14 febbraio 2014,
 - visto l'articolo 110, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. considerando la gravità dell'attuale situazione in Venezuela, in particolare gli incidenti del 12 febbraio in cui le manifestazioni di contestazione sociale sono degenerare e almeno 10 persone sono state uccise e tra 500 e 600 ferite e arrestate;
- B. considerando la tensione politica e l'escalation della violenza in tutto il paese, i cui responsabili sono gruppi armati clandestini che sparano impunemente sui manifestanti per le vie di Caracas e nel resto del paese;
- C. considerando la repressione esercitata soprattutto nei confronti degli studenti, dei giornalisti e dei dirigenti dell'opposizione che sono stati perseguitati e hanno visto vilipesa la loro libertà;
- D. considerando che la libertà di espressione e il diritto di partecipare a manifestazioni pacifiche sono elementi fondamentali della democrazia, che la parità e la giustizia per tutti sono impossibili senza l'esistenza di libertà fondamentali e il rispetto dei diritti di tutti i cittadini;
- E. considerando che nonostante le sue grandi riserve di petrolio, il Venezuela patisce una difficilissima situazione economica contraddistinta, tra l'altro, da un elevatissimo tasso di inflazione e una carenza di approvvigionamenti di beni di base, il che alimenta gravi disparità sociali e è fonte di conflitti e di malcontento della popolazione;
- F. considerando che solo il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, un dialogo costruttivo e rispettoso e la tolleranza possono aiutare il paese a uscire da questa grave crisi e a superare quindi le future difficoltà;
1. condanna gli atti di violenza, in particolare la perdita di vite umane in occasione delle manifestazioni pacifiche del 12 febbraio 2014; esprime il suo sincero cordoglio alle famiglie delle vittime;
 2. esige la cessazione della violenza e invita al dialogo tra tutte le forze politiche per garantire la protezione e la sicurezza dei cittadini e il ritorno alla calma e alla normalità;
 3. chiede alle autorità venezuelane di disarmare immediatamente i gruppi armati e di scioglierli ponendo fine alla loro impunità e esigendo chiarimenti sui crimini commessi;

4. incoraggia il governo venezuelano a istituire un dialogo democratico, costruttivo e rispettoso dei diritti civili e delle libertà fondamentali onde ritrovare la solidità istituzionale e giuridica e aiutare il paese a superare le difficoltà che inquietano il popolo venezuelano;
5. chiede alle autorità governative la liberazione dei 600 manifestanti detenuti, in particolare giovani, dirigenti dell'opposizione, giornalisti e pacifici manifestanti;
6. ricorda l'importanza del rispetto della libertà d'espressione e della libertà di manifestare pacificamente che costituiscono i fondamenti del corretto funzionamento di uno Stato democratico;
7. sottolinea che il rispetto della libertà di stampa, d'informazione e di opinione e il pluralismo politico costituiscono una base fondamentale della democrazia;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio dell'Unione europea, alla Commissione, al vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, all'Assemblea parlamentare EuroLat, al segretariato generale dell'OEA nonché al governo e all'Assemblea nazionale della Repubblica bolivariana del Venezuela.